

1. Salone del Mobile 2011, Milano

THE LOBBY COLLECTION



The Lobby è la collezione di **Fratelli Boffi** presentata all'ultimo Salone del Mobile che mette insieme quattro differenti linguaggi ed espressioni del design per accoglierci in un raffinato e intimo salotto in cui **le forme e i materiali sono nuovamente protagonisti**.

Christophe de la Fontaine, Philippe Bestenheider, Marc Krusin e Giopato & Coombes danno voce alle sofisticatezze di Fratelli Boffi con intuito e con grande ricchezza di particolari leziosi.

Con accortezze e ingegnosità del tutto contemporanee, l'azienda ci invita nel suo *boudoir* lussuoso e opulento dove lo stile ironico e ricercato che ormai ci è familiare rende attuali passamaneria, velluti e il fine lavoro di ebanisteria.

Ormai esperto conoscitore e in piena sintonia con la filosofia dell'azienda **Martino Berghinz** si occupa nuovamente dell'allestimento dove lo spazio e gli arredi si riflettono all'infinito nel gioco di specchi da lui creato. L'architetto riesce, come ogni anno, a **realizzare lo scenario ideale**: la superficie riflettente si estende sulle pareti dell'intero stand ed è decorata da enormi rosoni con motivi geometrici ispirati alla flora. L'**atmosfera intrigante** evocata dai riflessi e dalle simmetrie, dove lo specchio diventa rivelatore di inganni e verità, ci stuzzica e ci invita ad entrare nel circolo privato di Fratelli Boffi, ricco, abbondante e sfarzoso.



Accoglienti e avvolgenti, il divano e la poltrona Kir Royal ci introducono in questo ambiente esclusivo ricalcando le orme del classico mobile imbottito rivisitato però in chiave moderna.

Un foglio di legno modella la struttura principale dando forma allo schienale di cui rimane visibile solo un fine contorno, lo impreziosisce l'imbottitura in velluto di cotone con una trama in floccato tridimensionale che richiama il capitoné.

Da abbinare al divano e alla poltrona, il pouf è anch'esso costituito da un'anima di legno che viene poi imbottita e rivestita. La forma tondeggiante evoca l'ingigantimento di una "frangia" di passamaneria.



Kir Royal – C. de la Fontaine



La particolarità del tavolo Arpa è nello sviluppo delle gambe che si ispirano a due diversi periodi architettonici. Questa struttura “a gabbia” studiata nei minimi dettagli è la forza di questo pezzo che sembra anche ispirarsi alle armoniose forme della natura.

La poltroncina e la sedia Arpeggio riprendono il gesto sinuoso del tavolo con linee essenziali e sobrie per accompagnarlo con levità e delicatezza.

Il profilo asseconda lo schienale dando vita ad una sedia avvolgente e confortevole disponibile nella versione da pranzo con lo schienale alto e nella versione “tronetto” con i braccioli.

Tavolo Arpa e sedie Arpeggio – Giopato & Coombes

Chiamato anche quest’anno dall’azienda, Philippe Bestenheider prende parte al lavoro corale della collezione The Lobby con una sofisticata lampada il cui basamento in ceramica è un fine lavoro di volumi e dimensioni: quattro forme cilindriche disposte su diversi livelli creano un profilo scultoreo e multiforme dal forte impatto visivo. Su questa base molto decorativa, il paralume colorato è rifinito con lussuosa passamaneria, *file rouge* che lega tutta la collezione.

Lo stesso principio genera il vaso in ceramica, il quale riutilizza la base della lampada a cui vengono applicati dei buchi all’estremità delle forme cilindriche che compongono la struttura. In questo modo i fiori possono essere sistemati a differenti altezze per creare un movimentato gioco di profumi e colori.



Lampada e vaso Heap – P.Bestenheider

Sempre del prolifico designer svizzero, la libreria Lui ricorda un alveare double-face composto da scatole aperte e chiuse, utilizzabile sia come contenitore che come parete divisoria, dimostrandone la sua versatilità e multifunzionalità.



Libreria Lui6 – P.Bestenheider



Cafè Creme – M.Krusin

A completare l’ambiente, un prezioso armadio disegnato dal giovane designer inglese Marc Krusin.

La struttura di Cafè Crème è composta da quattro parallelepipedi di diverse grandezze che si dispongono nello spazio in maniera verticale e orizzontale incastrandosi a differenti altezze. La cornice di ognuna delle parti costitutive affiora rispetto all’interno dando origine ad un movimentato effetto di volumi e spessori.

Questa **molteplicità di prospettive** e punti di vista contribuisce a rendere forte l'idea dell'azienda di un design prezioso fatto di prodotti rari ed eccezionali se non addirittura di vere e proprie opere d'arte dove l'attingere alla ricchezza delle tradizioni e del passato, sia per quanto riguarda le lavorazioni e l'utilizzo dei materiali, sia per lo stile e la decorazione, reinventandoli e riscoprendoli è il sottile filo rosso che fa da sfondo. The Lobby è un esercizio di stile per esprimere ancora una volta **l'eccezionale bravura del marchio nel campo delle forniture e del contract e la capacità di creare ambienti adatti agli alberghi e agli spazi collettivi.**

In questa collezione, il decoro e i ricchi ornamenti non servono solo per abbellire ma diventano attori principali definendo un mondo affascinante in cui ci si sofferma sulla cura dei particolari e sulla preziosità della manodopera e dell'artigianato. Il salotto di Fratelli Boffi è un luogo non convenzionale, dandy e intimo in cui conversare, leggere e rilassarsi senza rinunciare ad una visione ironica e originale della vita.

2. Rassegna Stampa

Di seguito alcune tra le numerose uscite sulla stampa.



Vanity Fair
Aprile 2011



Domus
Maggio 2011



Atcasa – Corriere.it
Aprile 2011



MFL
Aprile 2011

Per ulteriori informazioni contattare: info@fratelliboffi.it
www.fratelliboffi.it